

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo Regolamento CE n. 453/2010

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

REACH tipo	Miscela
Denominazione commerciale	FUEGO

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso professionale/industriale	Erbicida
Usi non raccomandati	Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

AGRIPHAR ITALIA S.r.l

Sede legale: Via Nino Bixio, 6

Sede Amm.va: Via Donizetti, 2/a

44042 CENTO (FE) ITALY

Tel + 39 51 6836207

Fax + 39 51 6835777

E mail: agripharitalia@agriphar.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel + 39 51 6836207 oppure + 39 51 6835484

Consultare un Centro antiveleno: Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955 – Milano Osp.

Niguarda Tel. 02 661010296 – Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343 – Napoli Osp.

Caldarelli Tel. 081 7472870

2) IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EC o 1999/45/EC:

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Effetti avversi fisiologica, per la salute umana e per l'ambiente:

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura in conformità alla direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Simboli di pericolo	N	
Natura del rischio (Frase R)	R 51	Tossico per l'ambiente
	R 53	Può provocare i a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza (Frase S)

S 2	Conservare fuori della portata dei bambini
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S 29	Non gettare i residui nelle fognature
S 61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

2.3 Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Descrizione prodotto Erbicida liquido a base di Oxifluorfen 22% (250 g/l)

Direttiva 67/548/EEC

**Regolamento CLP
 N. 1272/2008**

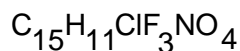
Componenti pericolosi	N° CAS	N° EEC	Simbolo pericolo	Frase di Rischio (R)	Hazard Class and Category Code(s)	Hazard Statement Codes	%
Oxifluorfen	42874-03-3	255-983-0	N	R 50/53	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H 400-410	22% (250 g/l)

Testo delle frasi R e frasi H vedi sezione 16

Denominazione chimica (IUPAC) del principio attivo:

2-chloro- α - α - α trifluoro-p-tolyl 3 ethoxy-4-nitrophenyl ether

Formula bruta del principio attivo:



4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Primo Soccorso

In Generale

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di pericolo di perdita di conoscenza, sistemare su un fianco in posizione stabile; eventuale respirazione artificiale.

Inalazione

Riposo, aria fresca, soccorso medico

Pelle

Lavare immediatamente e a fondo con acqua e sapone e consultare un medico.

Occhi

Sciacquare a fondo per almeno 15 minuti sotto l'acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Successivo controllo da un medico oculista.

Ingestione

Non provocare il vomito.
Richiedere immediato soccorso medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: irritante per la cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi.

Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.

Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.

Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.

Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: Sintomatica. Ospedalizzare.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia sintomatica.

Non sono noti antidoti

In caso di intossicazione procedere con i consueti interventi di pronto soccorso.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati Polvere, acqua nebulizzata, diossido di carbonio, schiuma

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi di esposizione

In caso d'incendio si possono liberare fumi tossici e irritanti

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Equipaggiamento di protezione
Altre informazioni**

Autorespiratore e indumenti di protezione adeguati
Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.
Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.
I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fonti d'ignizione.
Non lasciar penetrare il prodotto nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Recuperare se possibile. Arginare e pompare in contenitori le grandi quantità. Raccogliere i residui con materiale assorbente in appositi contenitori ed eliminare secondo le norme vigenti.
Bonificare il pavimento lavando con lavasciuga

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez. 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Sez. 13: Considerazioni sullo smaltimento

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Leggere l'etichetta prima dell'uso.
Indossare i dispositivi di protezione per prodotti liquidi: tuta da lavoro, guanti di gomma, occhiali, maschera con filtri per vapori.
Evitare di respirare i vapori
Non fumare, né mangiare, né bere durante l'impiego.
Non operare contro vento.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori chiusi in luogo asciutto e ben ventilato.
Evitare stoccaggi precari.
Evitare temperature superiori a 30°C

7.3 Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Oxyfluorfen:
TWA = 0.2 mg/mc

8.2 Controlli dell'esposizione

Respiratorio

Maschera con filtro composto per vapori e gas organici e per particelle solide e liquide.

Mani

Guanti impermeabili di gomma o PVC

Occhi

Occhiali a tenuta o visiera.

Pelle e corpo

Indumenti adatti (normale tuta protettiva).

Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.

Ulteriori informazioni

Evitare ogni contatto del prodotto con la cute, occhi, abbigliamento.

Evitare l'inalazione dei vapori, lavare via immediatamente gli spruzzi.

Non mangiare, bere o fumare.

9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Liquido ambra
Odore	: Caratteristico
Soglia olfattiva	: n.d.
pH	: 6 - 7
Punto di fusione/punto di congelamento	: n.a.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: n.d.
Punto di infiammabilità	: Non infiammabile
Tasso di evaporazione	: n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	: n.d.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: n.d.
Tensione di vapore	: 0.027 mPa a 25°C
Densità di vapore	: n.d.
Densità relativa	: 1010 g/l
Solubilità	: Emulsionabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Log Pow = 4.7 (Oxyfluorfen)
Temperatura di autoaccensione	: n.d.
Temperatura di decomposizione	: n.d.
Viscosità	: n.d.
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: n.d.

9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna in condizioni normali
10.4 Condizioni da evitare	Fiamme, scintille, fonti di ignizione e di calore in genere
10.5 Materiali incompatibili	Evitare che il prodotto venga a contatto con acidi, basi, ossidanti, riducenti o qualsiasi altra sostanza specifica che possa provocare una reazione pericolosa.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica può dar luogo a fumi tossici e irritanti.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Orale LD50

Oxyflurofen:
LD50 > 5000 mg/kg (ratto e cane)

Cutanea

Oxyflurofen:
LD50 > 10000 mg/kg (coniglio)

Inalazione

Oxyflurofen
LC50 (4 h) = > 5.4 mg/l (ratto)

Tossicità subacuta-cronica/Esposizione prolungata

Per Oxyflurofen:
NOEL (20 mesi) = 40 mg/kg (ratto)
NOEL (20 mesi) = 2 mg/kg (cavia) (0.3 mg/kg/gg)
NOET (20 mesi) = 100 mg/kg
ADI = 0.03 mg/kg

Irritazione

Pelle

Leggermente Irritante

Occhi

Irritante da blando a moderato

Sensibilizzazione

Non esercita azione sensibilizzante

Altre informazioni

Evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto. L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

: Dati per Oxyfluorfen:
LD50 > 2150 mg/kg per quaglia
Lc50 (8 gg) > 5000 ppm per anatra e quaglia
LC50 (96 h) = 0.41 mg/l per Trota arcobaleno
LC50 (96 h) = 0.2 mg/l per Pesce persico
LC50 (96 h) = 0.41 mg/l per Pesce gatto
LC50 (48 h) = 1.5 mg/l

Non tossico su Api a 0.025 mg/ape

Non tossico per i vermi:

LC50 > 1000 mg/kg terreno

12.2 Persistenza e Degradabilità

: Decomposizione in acqua è rapida mentre nel terreno è lenta.

La degradazione microbica è minima

DT50 = 5-55 gg

DT50 = 292 gg (condizioni aerobiche)

DT50 = 580 gg (anaerobiche)

12.3 Potenziale di biocumulo

: n.d.

12.4 Mobilità nel suolo

: n.d.

12.5 Risultati nella valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Smaltire in conformità alle normative vigenti

Metodi di smaltimento

Residui

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale, per es. idoneo impianto di termodistruzione.

Contenitori del prodotto

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Osservazioni L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO VIA TERRA (STRADA/FERROVIA) ADR/RID

14.1 Numero ONU

: 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

: Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquida, na.s.: contiene Oxifluorfen 22%

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

: 9 M6

14.4 Gruppo di imballaggio	: III
14.5 Pericoli per l'ambiente	: Inquinante marino
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	: Numero di pericolo Kemler 90 ADR codice restrizione in galleria: E Quantità limitate: 5 litri Quantità esenti: E1
14.7 Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC	: Non applicabile

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per sostanza e miscele

Registrazione Ministero della Sanità N. 12391 del 21.02.2005 (AGRIPHAR S.A.)

Non contiene alcuna sostanza candidata REACH

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

16) ALTRE INFORMAZIONI

Legenda:

Fraasi R (secondo Direttiva 67/548/EEC)

R 50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
---------	---

Hazard Statement Codes (secondo normativa 1272/2008 CLP)

H 400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H 410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Le informazioni fornite su questa SCHEDA SICUREZZA PRODOTTI corrispondono allo stato della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto e non sono esaustive. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.